



MISSIONE

POSSIBILE

SETTIMANA DELL'ADESIONE

"Quelli che troverete, chiamateli!"

Veglia 7 Dicembre

Guida introduttiva: Una scelta che cambia la vita e la riempie fino all'orlo. Aderire all'AC significa voler vivere secondo uno stile che è quello della Chiesa, della comunione e dell'amore a Cristo. Consapevoli di essere inviati a portare il Vangelo attraverso noi stessi e la nostra testimonianza di vita, ci affidiamo a Te Maria. Il nostro vivere sia per Cristo perché "tutti quelli che troveremo, li chiameremo a Lui!". Viviamo in associazione perché insieme, perché chiamati e amati. Fà o Maria che il tuo sguardo di Madre ci faccia scorgere l'essenza del nostro stare in insieme, della nostra vita nella chiesa, del nostro essere famiglia. Sotto il tuo sguardo Maria, oggi, il nostro SÌ!

Canto: Ave Maria

C. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

T. Amen

C. La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

T. E con il tuo spirito

G. Nell'affidarci questa sera a Maria, prima missionaria che accolse e portò Cristo nel suo grembo materno, ci lasceremo guidare nella preghiera dalle parole pronunciate da Papa Francesco durante la Giornata Mondiale della Gioventù celebrata a Rio de

Janeiro e da alcuni testimoni di fede che hanno vissuto in AC il loro essere cristiani, "fino in cima". Parole che parlano alla nostra vita, alla vita della nostra Associazione e della nostra comunità parrocchiale: *"Andate, senza paura, per servire!"*

1. Andate...

L1 *"L'esperienza dell'incontro con Gesù non può rimanere rinchiusa nella vostra vita o nel piccolo gruppo della parrocchia, del movimento, della vostra comunità. Sarebbe come togliere l'ossigeno a una fiamma che arde. Attenzione, però! Gesù non ha detto: se volete, se avete tempo, andate, ma ha detto: "Andate e fate discepoli tutti i popoli". Condividere l'esperienza della fede, testimoniare la fede, annunciare il Vangelo è il mandato che il Signore affida a tutta la Chiesa, anche a te; è un comando, che, però, non nasce dalla volontà di dominio, dalla volontà di potere, ma dalla forza dell'amore, dal fatto che Gesù per primo è venuto in mezzo a noi e non ci ha dato qualcosa di Sé, ma ci ha dato tutto Se stesso, Egli ha dato la sua vita per salvarci e mostrarci l'amore e la misericordia di Dio. Gesù non ci tratta da schiavi, ma da persone libere, da amici, da fratelli; e non solo ci invia, ma ci accompagna, è sempre accanto a noi in questa missione d'amore. Dove ci invia Gesù? Non ci sono confini, non ci sono limiti: ci invia a tutti. Il Vangelo è per tutti e non per alcuni. Non è solo per quelli che ci sembrano più vicini, più ricettivi, più accoglienti. E' per tutti. Non abbiate paura di andare e portare Cristo in ogni ambiente, fino alle periferie esistenziali, anche a chi sembra più lontano, più indifferente. Il Signore cerca tutti, vuole che tutti sentano il calore della sua misericordia e del suo amore."*

(Omelia di Papa Francesco, GMG di Rio de Janeiro)

L2. *Siamo discepoli di un Signore che per il mondo ha dato la vita. Anche la nostra non può che essere per il mondo. Sentiamo l'esigenza di impegnarci a trovare strade laicali per l'annuncio del Vangelo: strade che sanno andare incontro, dar valore al dialogo, attraversare la realtà di oggi (pf di Azione cattolica). La nostra vita di laici radicati nella fede, diventa oggi un continuo andare e tornare dal cuore, una continua ricerca di Dio nelle pieghe della vita e nel mondo di oggi. Ci sentiamo simili a Maria, bambini e bambine, donne, uomini, ragazzi e ragazze di AC. Sentiamo che tutta la nostra vita è il tempo in cui annunciare Dio, ovunque, e non solo nei luoghi che ci permettono di rimanere comodi nelle nostre sicurezze. Raggiungiamo tutti, come Maria! Sul suo esempio **vogliamo tenere accesa la fiamma del Vangelo** che arde, nei cammini e nelle vite che di continuo intrecciamo; e tutto questo senza stancarci mai! A poco servono il nostro stare insieme, i nostri gruppi, i nostri cammini se non ci nutriamo di un apostolato che*

rispecchia la Chiesa nella sua missione fino agli estremi confini della terra. Vogliamo prenderci a cuore il volto e la storia di ogni persona e non risparmiare mai una parola che sappia di Lui. L'adesione all'AC abbia per noi il gusto e il profumo della preghiera e dell'azione, del silenzio e del rumore, della contemplazione e della missione, dell'Amore.

Gesto: Una fiamma che arde!

(Ai piedi dell'altare è posto, ben visibile, il Vangelo con accanto una candela su cui è riportato il versetto "Quelli che troverete chiamateli!" - durante il canto di un canone o sottofondo, verrà accesa la candela: fiamma viva che alimenta i nostri percorsi di vita e missione)

2. Senza paura

L.1 "Qualcuno potrebbe pensare: "Non ho nessuna preparazione speciale, come posso andare e annunciare il Vangelo?". "Non avere paura!". Quando andiamo ad annunciare Cristo, è Lui stesso che ci precede e ci guida. Gesù non lascia mai solo nessuno! Ci accompagna sempre. Gesù poi non ha detto: "Va" , ma "Andate": siamo inviati insieme. Cari giovani, sentite la compagnia dell'intera Chiesa e anche la comunione dei Santi in questa missione. Quando affrontiamo insieme le sfide, allora siamo forti, scopriamo risorse che non sapevamo di avere. Gesù non ha chiamato gli Apostoli perché vivessero isolati, li ha chiamati per formare un gruppo, una comunità. Andate avanti e non abbiate paura!"

(Omelia di Papa Francesco, GMG di Rio de Janeiro)

L.2 Dalle lettere di Piergiorgio Frassati

"La fede datami nel battesimo mi suggerisce con voce sicura: da te non farai nulla, ma se Dio avrai per centro di ogni tua azione allora sì arriverai fino alla fine. Importa fare il bene, questa è la cosa principale...il prossimo ha bisogno di noi e noi dobbiamo essere al suo servizio, in qualunque giorno. Non bisogna abbandonare nessun essere umano".

(Piergiorgio Frassati)

Spazio alla preghiera personale ...

Gesto: Durante la preghiera personale, ognuno di noi è chiamato ad accendere la propria candela, consegnataci ad inizio veglia. Le luci formeranno un sentiero ai piedi

del Vangelo, a simboleggiare la volontà di metterci in cammino insieme, senza la paura di non poter essere buoni annunciatori e testimoni di Cristo perché Lui stesso, Parola Vivente, è luce ai nostri passi.

3. ...per servire!

L1. "La vita di Gesù è una vita per gli altri, la vita di Gesù è una vita per gli altri. È una vita di servizio. Evangelizzare è testimoniare in prima persona l'amore di Dio, è superare i nostri egoismi, è servire chinandoci a lavare i piedi dei nostri fratelli come ha fatto Gesù. Tre parole: Andate, senza paura, per servire. Seguendo queste tre parole sperimenterete che chi evangelizza è evangelizzato, chi trasmette la gioia della fede, riceve più gioia. Cari giovani, nel ritornare alle vostre case non abbiate paura di essere generosi con Cristo, di testimoniare il suo Vangelo. Portare il Vangelo è portare la forza di Dio per sradicare e demolire il male e la violenza; per distruggere e abbattere le barriere dell'egoismo, dell'intolleranza e dell'odio; per edificare un mondo nuovo. Cari giovani: Gesù Cristo conta su di voi! La Chiesa conta su di voi! Il Papa conta su di voi! Maria, Madre di Gesù e Madre nostra, vi accompagni sempre con la sua tenerezza: "Andate e fate discepoli tutti i popoli".

(Omelia di Papa Francesco, GMG di Rio de Janeiro)

L2. Dal diario di Alberto Marvelli

"Mettere tutta la propria vita, le forze, l'intelligenza, la propria gioventù, i propri beni al servizio e per l'utilità degli altri è la prova più bella d'amore. Una meta mi sono prefisso di raggiungere, ad ogni costo, con l'aiuto di Dio: meta alta, sublime e preziosa. Voglio essere santo, apostolo, buono, studioso, puro, forte. Non stare un attimo in ozio. Il tempo è tuo, Signore: fa' che non lo sprechiamo inutilmente, ma che di ogni momento possiamo giustificare l'utile impegno".

(Alberto Marvelli)

Spazio alla preghiera personale ...

Preghiera corale

Santa Maria, donna missionaria,
tonifica la nostra vita cristiana con quell' ardore
che spinse te, portatrice di luce, sulle strade della Palestina.
Anfora dello Spirito, riversa il suo crisma su di noi,

perché ci metta nel cuore la nostalgia degli «*estremi confini della terra*».

E anche se la vita ci lega ai meridiani e ai paralleli dove siamo nati,

fa' che ci sentiamo egualmente sul collo

il fiato delle moltitudini che ancora non conoscono Gesù.

Spalancaci gli occhi perché sappiamo scorgere le afflizioni del mondo.

Non impedire che il clamore dei poveri ci tolga la quiete.

Tu che nella casa di Elisabetta

pronunciasti il più bel canto della teologia della liberazione'

ispiraci l'audacia dei profeti.

Fa' che sulle nostre labbra le parole di speranza

non suonino menzognere.

Aiutaci a pagare con letizia

il prezzo della nostra fedeltà al Signore.

E liberaci dalla rassegnazione. (Don Tonino Bello)

Amen

C. Il Signore sia con voi

T. E con il tuo Spirito

C. Maria, madre della Chiesa, rafforzi il vostro "sì" e rimanga sempre al vostro fianco
per dare vigore al vostro cammino

T. Amen

Canto: Ecco il nostro sì

QUALITY!

THE PROVERBIAL

CHIAMATELI!